

Omicidio Greco, c'è un terzo arrestato: avrebbe fornito le armi agli assassini

Alle prime luci dell'alba, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Siracusa e militari della compagnia di Augusta hanno tratto in arresto tre lentinesi. Alfio Caramella (48 anni), Antonino Valerio Milone (37 anni) e Shasa Antony Bosco (29) sono i destinatari di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Siracusa su richiesta della Procura.

Sono accusati di ricettazione, detenzione e porto illegale di armi da fuoco (da guerra e comuni da sparo), nonché di munizionamento di vario calibro. Milone e Bosco erano stati già arrestati nell'ottobre scorso perchè ritenuti gli esecutori in concorso dell'omicidio di Sebastiano Greco, ferito mortalmente sotto gli occhi del figlioletto. Secondo gli investigatori, Caramella avrebbe custodito nella sua abitazioni le armi. E quella mattina ne avrebbe consegnato alcune ai due presunti killer.

Già nelle prime ore successive all'omicidio, i Carabinieri avevano parzialmente ricostruito gli spostamenti dei due malviventi che, dopo il delitto, armati di una pistola mitragliatrice skorpion, per guadagnare la fuga avevano anche ferito un passante e trafugato un'autovettura nei pressi dell'ufficio postale di Lentini.

Durante le prime concitate fasi dell'indagine, nascoste in un cespuglio erano state ritrovate due pistole (una Beretta calibro 22 e una calibro 9 modello P38), poco distante da un garage di proprietà di Caramella, legato a Milone da quelli che vengono definiti dagli investigatori rapporti di "parentela".

I due sospetti assassini sono stati arrestati nell'arco di pochi giorni. Ma le attività dei Carabinieri non si sono

interrotte, arrivando a chiudere il cerchio sulla provenienza di tutte le armi coinvolte nella vicenda.

Una serie di elementi, ha spinto i Carabinieri sulle tracce di Caramella, nel cui garage è stato individuato – durante una perquisizione – quello che sarebbe stato l'anfratto in cui le armi erano state verosimilmente occultate.

Una serie di accertamenti tecnici hanno permesso di accertare poi che la pistola Beretta calibro 22 era stata rubata a Francofonte nel novembre del 2015; la matricola della mitraglietta, invece, era stata abrasa impedendo al momento di addivenire alla sua provenienza. Il garage dell'uomo è stato al momento posto sotto sequestro e le indagini proseguiranno in tal senso.

Caramella è stato condotto in carcere a Siracusa, mentre su Milone e Bosco, già ristretti rispettivamente a Piazza Lanza e a Cavadonna con l'accusa di omicidio in concorso, ora pendono le ulteriori accuse mosse oggi dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Ville in affitto per festeggiare l'ultimo dell'anno, controlli dei Carabinieri a Noto

Sono al vaglio dei Carabinieri di Noto le centinaia di autodichiarazioni ritirate nei giorni scorsi, durante il lockdown da zona rossa. Da verificare la genuinità delle informazioni contenute. Intanto, sono state già elevate sanzioni amministrative per un importo complessivo di circa 8.000 euro.

Le attività dei Carabinieri di Noto sono state estese sino ad Avola. Dopo le 22.00, hanno notato un 25enne di Genova che in piena violazione del “coprifuoco” circolava a piedi. Lo hanno avvicinato per un controllo e l’uomo, forse sotto l’effetto dell’alcool, ha risposto oltraggiando i militari e successivamente scagliandosi contro il capo equipaggio.

Immobilizzato, è stato tratto in arresto per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. E’ stato posto ai domiciliari, in attesa dell’udienza di convalida da parte dell’Autorità Giudiziaria.

I controlli anticovid saranno incrementati nei prossimi giorni, in concomitanza con il Capodanno ed il ritorno della zona rossa. I Carabinieri di Noto stanno raccogliendo informazioni circa l’eventuale utilizzo di ville affittate per l’ultimo dell’anno per festeggiare irregolarmente, in gruppi più o meno numerosi, l’inizio del nuovo anno.

Esercitazione antinquinamento nella baia di Santa Panagia, simulata una collisione

Questa mattina, nella baia di Santa Panagia, esercitazione Pollex di antinquinamento e antincendio con il coinvolgimento di tutto il cluster marittimo. Scopo dell’esercitazione è stato quello di testare il livello di efficienza dei dispositivi del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali. E’ stato simulato lo scenario di una collisione tra un rimorchiatore portuale e una mezzo nautico della locale società di disinquinamento. A seguito del sinistro, sono scattate le operazioni di emergenza per

combattere, in un primo momento, l'inquinamento simulato e, successivamente, l'incendio a bordo del rimorchiatore.

L'inquinamento è stato "contenuto" attraverso l'impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento attraverso la posa di barriere galleggianti e la simulata raccolta meccanica attraverso il "discoil".

Le operazioni antincendio sono state invece coordinate dal personale della motobarca "MV 1094" della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta, intervenuta sul posto, con l'ausilio di un rimorchiatore portuale dotato di monitori antincendio e di un mezzo nautico della società guardia ai fuochi.

Si è simulato anche il trasbordo di un infortunato dal rimorchiatore coinvolto nella collisione al porto rifugio alla motovedetta CP 764, di stanza presso la Capitaneria di Porto di Siracusa, per le successive cure del caso.

Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaiole, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede, la società Porto di Siracusa per la Security Portuale nonché il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Siracusa. Contrasto alle piazze di spaccio: sequestrata marijuana

Non si sono fermati, nei giorni festivi, i controlli della polizia per il contrasto alle principali piazze di spaccio del capoluogo. Ieri mattina, gli agenti delle Volanti, hanno

controllato nei pressi di Via Italia 103 una donna di 28 anni che, trovata in possesso di una dose di cocaina, è stata segnalata all'autorità amministrativa competente. Poco dopo, gli operatori hanno proceduto al controllo di un uomo di 30 anni, sorpreso con una dose di hashish. Anche per lui è scattata la segnalazione.

Entrambi, essendo in strada senza giustificato motivo, sono stati sanzionati anche per aver violato le norme anticovid.

In via Santi Amato, rinvenuta e sequestrata una dose di marijuana. Un'altra dose è stata rinvenuta nella notte, alle 3,30 circa, in via Italia 103. Gli agenti delle Volanti hanno notato un uomo che, alla loro vista, manifestava un certo nervosismo, tentando di allontanarsi velocemente a bordo del proprio scooter. Raggiunto in via Cannizzo, è stato sottoposto a controllo. Si tratta di un 42enne che viaggiava su un Piaggio Liberty privo di copertura assicurativa. E' stato trovato in possesso di una dose di marijuana. La patente è risultata scaduta nel 2018. E' stato anche sanzionato la violazione delle norme anti-covid.

Inosservanza norme anti-covid, multe per 10.000 euro ad Augusta

I Carabinieri di Augusta, nell'ambito delle attività finalizzate alla prevenzione di reati in genere ed al rispetto delle misure di contenimento della pandemia, hanno eseguito in questi giorni di festa numerosi servizi di controllo.

Hanno identificato 323 persone e 248 veicoli, eseguendo varie perquisizioni personali, veicolari e domiciliari e contestando

diverse violazioni al Codice della Strada, tra cui in particolare:

4 multe per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; 2 per guida con telefono cellulare; 5 contestazioni per mancanza di copertura assicurativa RCA;

3 contestazioni per guida di veicolo senza aver conseguito la prescritta revisione periodica; 2 contestazione per guida di veicolo senza mai aver conseguito la patente di guida.

Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 15.000 euro e sono stati ritirati 6 documenti di circolazione e sottratti complessivamente 30 punti dalle patenti di guida.

I Carabinieri hanno sanzionato amministrativamente 23 persone per l'inosservanza della normativa anticovid in vigore, per un importo di circa 10.000 euro. La maggior parte di loro è stata sorpresa mentre circolava senza valido motivo in orari non consentiti.

Immane pur troppo anche le segnalazioni amministrative alla Prefettura aretusea di soggetti trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti: i militari dell'Aliquota Radiomobile di Augusta hanno segnalato un 19enne del posto poiché trovato in possesso di marijuana, mentre quelli della Stazione di Melilli hanno segnalato un 24enne del posto trovato in possesso di 1 grammo di hashish.

**Siracusa. Controlli
antidroga: arrestato un
29enne, denunciata ragazzina**

di 15 anni

Anche nelle giornate festive, Polizia in campo per contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti.

Nel pomeriggio di ieri, dopo un breve inseguimento, un equipaggio delle Volanti ha intercettato e bloccato nei pressi di Via Francica Nava, una BMW con a bordo cinque persone.

Il conducente del mezzo, il 29enne Stefano Pintaldi, sin da subito si mostrava aggressivo e fortemente insofferente al controllo di Polizia.

A seguito di una perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato e tratto in arresto per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e per porto illegale di arma da taglio.

I passeggeri, due ragazze minorenni italiane e due giovani maggiorenni di origine marocchina, sono stati condotti in Questura per ulteriori accertamenti.

Nella borsetta di una delle due giovani ragazze di 15 anni sono stati rinvenuti, spontaneamente consegnati da quest'ultima, hashish, un bilancino di precisione e numerose bustine utilizzate per il confezionamento dello stupefacente. Per tale ragione la giovane è stata denunciata.

Un altro dei passeggeri della BMW, un giovane marocchino di 20 anni, è stato segnalato all'autorità amministrativa competente per possesso di una modica quantità di marijuana.

**Evade dai domiciliari,
disposto il carcere per un**

35enne

Agenti della Squadra Mobile e delle Volanti di Siracusa hanno eseguito una misura di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte di Appello di Catania, nei confronti di Giovanni Merlino. Per il siracusano di 35 anni è stato disposto l'aggravamento degli arresti domiciliari cui era sottoposto. Una misura che si è resa necessaria a seguito delle reiterate segnalazioni, effettuate dalla Polizia di Stato all'Autorità Giudiziaria competente, sulle evasioni dai domiciliari commesse dall'arrestato.

Deve scontare due anni di carcere, arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto, in ottemperanza al provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura di Catania, Andrea Calogero Giarrata. Il 30enne è destinatario di una pena definitiva di oltre due anni, avendo commesso nel 2009 a Siracusa alcuni furti, anche in abitazione, e nel 2018 alcuni reati connessi con il traffico illecito di sostanze stupefacenti.

L'uomo è stato tradotto presso la casa circondariale di Noto, dove sconterà la pena.

VIDEO. Pericoloso esplosivo in casa, centinaia di candelotti in un appartamento: sequestro e arresto

Sono entrati in azione con il Nucleo Cinofili Anti Esplosivo gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa, che hanno arrestato Luca Valvo, 37 anni, per detenzione illegale di esplosivo ed omessa denuncia di materiale esplodente oltre il limite consentito. Hanno fatto irruzione in un appartamento di un condominio in via Salvatore Monteforte. L'ipotesi era che ci fosse del materiale pirotecnico illegalmente detenuto. Ad aiutare i poliziotti, l'infallibile fiuto del cane poliziotto "Ultimo". Rinvenuti così 285 candelotti di materiale esplosivo vietato ad elevato potenziale. Alla prima perquisizione, ne seguì una seconda, in un'altra abitazione nella disponibilità di Valvo. Rinvenuto lì altro materiale pirotecnico che, seppur di libera vendita, era in quantità superiore a quello per cui viene consentita la detenzione senza denuncia all'Autorità. Le modalità di custodia dei giochi pirotecnici rappresentavano per le forze dell'ordine un concreto ed elevato pericolo per l'incolumità degli occupanti del complesso edilizio in cui si trova l'appartamento. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Finta telefonata della banca per prelevare 1500 euro: la

polizia denuncia due presunti truffatori

Truffa e utilizzo indebito di carte di credito. Nella giornata di ieri, agenti del Commissariato di Noto, al termine di idonea attività investigativa, hanno denunciato una donna di 26 anni ed un uomo di 46, entrambi della provincia di Napoli. A metà ottobre, la vittima avrebbe ricevuto una telefonata da parte del servizio clienti della sua banca, nel corso della quale l'operatore le comunicava che il sistema di sicurezza aveva rilevato un movimento sospetto della carta di credito e, per impedire l'addebito, doveva digitare un codice inviato via sms.

Così facendo la vittima autorizzava, però, il pagamento di euro 1500 in favore di una società benefit operante nel settore dei servizi bancari.

Gli accertamenti investigativi scattati nell'immediato, avallavano quanto sospettato dagli investigatori, ovvero che la telefonata ricevuta dall'utenza della signora era stata realizzata ricorrendo a tecniche di camuffamento del numero in quanto il numero verde del servizio clienti funziona unicamente in ricezione e non viene utilizzato per effettuare chiamate in uscita. Si appurava così, tramite accertamenti bancari, che la somma, illecitamente carpita, era confluita nel conto corrente di due soggetti campani. Raggiunti dalla Polizia del posto, su delega di questo Commissariato, i due venivano deferiti in stato di libertà per truffa ed utilizzo indebito di carta di credito in concorso.